



PSG MOLTENOBRONGIO

POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI

PREMESSA

La POL. D. SAN GIORGIO ha adottato un approccio organico per la tutela dei minori affidati alla sua cura. Questa prassi comprende una serie di procedure, regole e attività di formazione, supportate da documentazione specifica, tra cui:

- Codice di condotta per calciatori e calciatrici
- Codice di condotta per allenatori, dirigenti e membri dello staff
- Codice di condotta per l'uso degli spogliatoi
- Codice di condotta per le trasferte e logistica
- Codice di comportamento per famiglie e accompagnatori
- Norme di comportamento per gli ospiti del convitto
- Codice di condotta per dipendenti e collaboratori in contatto con i minorenni
- Procedure di selezione sicure
- Valutazione dei rischi

Inoltre, sono state implementate varie procedure con modulistica e redatte clausole contrattuali per la tutela dei minori nei contratti con fornitori esterni.

Il POL. D. SAN GIORGIO è a conoscenza del progetto Qualificante "Tutela dei Minori" sviluppato nella Stagione Sportiva 2024/2025 dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. Questo documento è stato redatto sulla base della "Policy per la tutela dei minori" della FIGC, con l'obiettivo di allineare le pratiche esistenti con il modello organizzativo previsto dalla federazione.

INTRODUZIONE

La POL. D. SAN GIORGIO si impegna a garantire che il calcio sia uno sport sicuro e un'esperienza positiva per tutti i giovani, indipendentemente da età, genere, orientamento sessuale, etnia, background sociale, religione e livello di abilità o disabilità.

Condividiamo i principi fondamentali di SGS e UEFA per la tutela dei minori e ci impegniamo a implementarli.

Riconosciamo il ruolo cruciale del calcio nello sviluppo, nella salute e nel benessere



dei giovani. Tuttavia, siamo consapevoli che questo sport può presentare rischi potenziali per i minori. Pertanto, la POL. D. SAN GIORGIO presta particolare attenzione alla tutela dei minori durante il reclutamento dei collaboratori, nelle attività sportive ed extra-sportive, nei viaggi e all'interno del convitto che ospita alcuni tesserati del settore giovanile.

Questa policy rappresenta uno strumento completo e esaustivo a tutela dei minori. Riconosciamo che potrebbero sorgere situazioni non specificamente trattate in questa policy. In tali casi, i valori e i principi contenuti nel documento guideranno le azioni e le decisioni nel migliore interesse dei minori.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il Delegato alla tutela dei minori della POL. D. SAN GIORGIO inviando un'e-mail all'indirizzo fornito.

L'APPROCCIO ALLA TUTELA DEI MINORI

Questa policy rappresenta un insieme di regole e strumenti finalizzati alla tutela dei minori e al rispetto dei valori fondamentali del calcio.

1. Responsabilità

- **1.1** La tutela dei minori è una responsabilità condivisa. La policy promuove un ambiente che supporti, tuteli e protegga i minori.
- **1.2** Tutti i soggetti coinvolti, a qualsiasi livello e con qualsiasi mansione, devono essere consapevoli dei loro doveri in materia di tutela dei minori, promuovendo attivamente il loro benessere e rispondendo alle loro specifiche esigenze.
- **1.3** La POL. D. SAN GIORGIO incoraggerà le società affiliate a sviluppare procedure interne che supportino e proteggano i minori.

2. Definizione di "Tutela dei minori"

- **2.1** La "tutela dei minori" si riferisce a un insieme di regole destinate a garantire che il calcio sia un'esperienza sicura e positiva, proteggendo i minori da potenziali pericoli o abusi.
- **2.2** Essa comprende azioni di sensibilizzazione, prevenzione, segnalazione e risposta a segnalazioni di abuso, assicurando un intervento efficace a sostegno del minore coinvolto e rispettando le normative internazionali e nazionali.

3. Cosa si intende per "danno" e "abuso"

- **3.1** Gli abusi e i danni relativi alla tutela dei minori possono sovrapporsi e presentare complessità. Il danno compromette la sicurezza e il benessere del minore, spesso a causa di comportamenti consapevoli o di una formazione inadeguata.

- **3.2** Per abuso si intende qualsiasi atto che possa ledere fisicamente o psicologicamente un minore, compromettere il suo sviluppo e il suo benessere.
 - **3.3** Gli abusi possono manifestarsi in vari contesti, siano essi domestici, istituzionali o online, e possono essere perpetrati da adulti o da altri minori, incluse forme di bullismo.
- 4. Rischi particolari nella tutela dei minori nel calcio**
- **4.1** Diverse situazioni nel calcio possono comportare danni o abusi.
 - **4.2 Lesioni fisiche:** La pressione per ottenere risultati può portare a richieste inadeguate nei confronti dei giovani atleti, con possibili conseguenze sulla loro salute mentale e fisica.
 - **4.3 Pressioni sulla prestazione:** Il calcio deve essere un gioco, eccessive pressioni possono causare danni psicologici e fisici.
 - **4.4 Cura della persona:** Situazioni come spogliatoi e trattamenti medici possono esporre i minori a comportamenti inappropriati.
 - **4.5 Trasferte e viaggi:** I viaggi possono presentare rischi come supervisione inadeguata, accesso a contenuti inappropriati e potenziali abusi.
 - **4.6 Operatori e rapporti personali:** Le relazioni positive tra allenatori e atleti sono importanti, ma possono diventare dannose se non gestite con attenzione.
- 5. Collegamenti con la legislazione o le politiche nazionali**
- La policy stabilisce requisiti e standard minimi per la tutela dei minori, operando nel rispetto delle normative vigenti.
- 6. Azioni extra-calcistiche**
- Comportamenti inappropriati al di fuori delle attività calcistiche possono violare i principi della policy e danneggiare il contesto sportivo. È fondamentale monitorare queste situazioni e, se necessario, coinvolgere le autorità competenti.
- 7. Principi chiave alla base della policy**
- **7.1** Il calcio deve essere un'esperienza sicura e divertente per tutti.
 - **7.2** Tutti i giovani atleti hanno diritto alla protezione, indipendentemente da età, sesso, orientamento sessuale, etnia, background sociale, religione o abilità.
 - **7.3** Le azioni devono sempre perseguire il migliore interesse dei minori.
 - **7.4** La responsabilità della tutela dei minori è condivisa, con un ruolo attivo anche per i minori stessi.

- **7.5** Le misure di tutela devono essere inclusive e non discriminatorie.
- **7.6** La trasparenza è fondamentale per prevenire abusi.
- **7.7** La gestione delle situazioni di abuso deve avvenire con serietà e professionalità.
- **7.8** La tutela dei minori è una responsabilità collettiva che richiede collaborazione.
- **7.9** È essenziale mantenere la riservatezza dei dati personali di tutte le persone coinvolte.
- **7.10** Tutte le azioni devono rispettare le normative vigenti.

2

2.1 Adozione della Policy

2.1.1

La POL. D. SAN GIORGIO ha adottato questa policy insieme ad altri strumenti, come linee guida e codici di condotta, in conformità con quanto predisposto dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, che si impegna a rispettare.

2.2 Designazione del Delegato per la Tutela dei Minori

Il POL. D. SAN GIORGIO ha designato un Delegato per la tutela dei minori. Il suo indirizzo email è delegatotutelaminoriPSG@gmail.com

2.2.1

Il Delegato assicura il rispetto della policy e funge da raccordo con il Delegato regionale del SGS, nonché con le strutture locali e nazionali della FIGC per la tutela dei minori.

2.2.2

Il Delegato riceve segnalazioni e fornisce supporto in merito alle procedure da seguire, vigilando sulla corretta applicazione della policy e degli altri strumenti in linea con le linee guida per la tutela dei minori.

2.3 Iter di Selezione degli Operatori Sportivi

2.3.1

Il POL. D. SAN GIORGIO applica procedure di selezione per garantire che i candidati siano idonei a operare nell'ambito dell'attività giovanile e a contatto diretto con minori.

2.3.2

Le procedure di selezione sono dettagliate nel documento "Procedura di selezione più sicure".

2.4 Codici di Condotta

2.4.1

A tutte le attività che coinvolgono minori saranno applicati specifici Codici di Condotta, che delineano i comportamenti da adottare e le procedure da seguire per garantire la tutela dei minori durante il gioco del calcio e la pratica sportiva.

2.4.2

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività della POL. D. SAN GIORGIO devono prendere visione e sottoscrivere i codici di condotta, allegati a eventuali accordi di collaborazione o al modulo di censimento/tesseramento.

2.4.3

Le violazioni dei codici di condotta devono essere segnalate tempestivamente al Delegato per la tutela dei minori, corredate delle informazioni necessarie per una risoluzione efficace.

2.4.4

In caso di sospetta violazione del codice di condotta, l'accertamento dei fatti deve essere condotto da un soggetto competente.

2.4.5

La POL. D. SAN GIORGIO adotterà tutte le misure necessarie per prevenire violazioni dei codici da parte dei collaboratori. Qualora si verificano violazioni, saranno intraprese azioni per cessarle e sanzionare i responsabili.

2.4.6

In caso di violazioni, è opportuno considerare la sospensione dalle attività del trasgressore fino all'accertamento dei fatti.

2.4.7

I codici di condotta prevedono misure disciplinari specifiche. Le sanzioni possono variare dall'ammonizione verbale alla sospensione o cessazione della collaborazione, eventualmente accompagnate da momenti di formazione e sensibilizzazione.

2.4.8

Le sanzioni per violazioni dei codici di condotta si sommano a quelle eventualmente inflitte dalle autorità competenti, qualora le violazioni rivestano rilevanza civile o penale.

2.5 Supervisione e Impiego degli Operatori Sportivi

2.5.1

Si raccomanda di evitare il coinvolgimento di un solo operatore sportivo in attività con minori. Quando si coinvolgono bambini e ragazzi, devono sempre essere presenti almeno due adulti. In caso di difficoltà, le attività devono svolgersi in luoghi aperti, accessibili e ben visibili.

2.5.2

Il numero di operatori sportivi deve garantire un'adeguata supervisione, tenendo conto del contesto, dell'età e delle abilità dei minori coinvolti. Durante la progettazione, si deve considerare il numero di minori e operatori per la valutazione dei rischi.

2.5.3

In conformità con le indicazioni del SGS, i rapporti adulti/minori sono stabiliti come segue: 1 adulto per 10 ragazzi dai 13 ai 18 anni, 1 adulto per 8 bambini dai 9 ai 12 anni, 1 adulto per 6 bambini dai 5 agli 8 anni, e 1 adulto per 3 bambini di età pari o inferiore a 4 anni.

2.5.4

Se il numero di adulti non soddisfa i requisiti di supervisione, l'attività verrà rimodulata o annullata.

2.5.5

In caso di assistenza sanitaria, i minori hanno diritto alla presenza di un coetaneo o di un adulto di loro fiducia durante le visite mediche o i trattamenti.

2.5.6

Per i controlli antidoping, gli atleti minorenni di età pari o superiore a 14 anni e i loro genitori o tutori devono essere informati della selezione per il controllo e possono essere accompagnati da un operatore sportivo durante tutte le procedure.

2.5.7

I minori non devono ricevere assistenza personale dagli operatori sportivi, come ad esempio durante la doccia; tale assistenza deve essere fornita solo da genitori, tutori o soggetti autorizzati.

2.5.8

Spogliatoi e docce devono essere sorvegliati per garantire la privacy dei minori. Solo gli adulti responsabili possono accedere a queste aree, secondo le modalità stabilite nel Codice di condotta per l'uso degli spogliatoi.

2.5.9

Nelle attività che prevedono il pernottamento, non è consentito a un minore di condividere una camera con un operatore sportivo, salvo comprovate esigenze con il consenso dei genitori o tutori.

2.5.10

Sono previste procedure chiare per gestire l'irreperibilità o l'allontanamento di un minore, inclusi i casi in cui un genitore non si presenti a prelevarlo.

2.5.11

Se un minore viaggia non accompagnato, è necessaria un'autorizzazione firmata dai genitori o tutori.

2.6 Visitatori e Spettatori

2.6.1

La POL. D. SAN GIORGIO si impegna a condividere i principi della policy con visitatori e spettatori durante eventi aperti al pubblico.

2.6.2

Ai visitatori e agli spettatori non è mai consentito di rimanere soli con minori; deve sempre essere presente un supervisore, a meno che l'adulto non sia un familiare.

2.6.3

La sicurezza dei minori deve essere garantita nei rapporti con soggetti esterni. Le informazioni personali dei minori non devono essere divulgate.

2.7 Materiale Video/Fotografico e Sicurezza Online

2.7.1

Per acquisire materiale fotografico o video che ritragga un minore, è necessaria la liberatoria firmata dai genitori o tutori.

2.7.2

Non devono essere acquisite o diffuse immagini offensive o imbarazzanti. Minori di 14 anni possono richiedere la rimozione di materiali che li riguardano, così come i genitori o tutori.

2.7.3

È necessario valutare i rischi legati all'uso di tecnologie e media per garantire la sicurezza dei minori.

2.7.4

La POL. D. SAN GIORGIO fornisce indicazioni scritte o durante riunioni sull'uso appropriato della tecnologia in relazione alla tutela dei minori.

2.7.5

Se i minori hanno accesso a Internet nelle strutture della POL. D. SAN GIORGIO, devono essere tutelati da contenuti inappropriati.

2.7.6

In caso di ricezione di contenuti offensivi via web, il Delegato per la tutela dei minori deve essere informato per gestire la situazione.

2.8 Collaborazioni, Partnership, Sponsorizzazioni

2.8.1

La tutela dei minori è una priorità in tutte le relazioni con associazioni, agenzie o aziende. Negli accordi stipulati sono inclusi riferimenti specifici alla policy di tutela dei minori.

2.8.2

Se sorgono dubbi sull'affidabilità di soggetti terzi coinvolti, vengono adottate misure per accertare e risolvere eventuali problematiche.

3

3.1 Sensibilizzazione e Formazione

3.1.1 Tutti gli operatori sportivi, collaboratori e fornitori di servizi della POL. D. SAN GIORGIO, così come le comunità, le famiglie, i bambini e i ragazzi, sono informati sui contenuti della policy e sono preparati a riconoscere e segnalare situazioni di violazione dei codici di condotta o di abuso.

3.1.2 POL. D. SAN GIORGIO organizzerà riunioni e sessioni formative, sia online che in presenza, dedicate alla tutela dei minori, per supportare gli operatori sportivi e le società affiliate.

3.1.3 Particolare attenzione sarà dedicata a sensibilizzare bambini e ragazzi sulle tematiche trattate nella policy, incoraggiando una pratica sportiva e un gioco del calcio sicuri.

3.1.4 A seconda del ruolo e delle mansioni ricoperte, saranno forniti materiali e contenuti formativi specifici.

3.1.5 POL. D. SAN GIORGIO garantirà un continuo aggiornamento dei materiali e dei documenti relativi alla tutela dei minori.

3.1.6 Tutti gli adulti hanno il diritto e il dovere di richiedere chiarimenti, approfondimenti e consigli riguardo agli argomenti trattati e agli strumenti di tutela dei minori.

3.2 Valutazione dei Rischi

3.2.1 La valutazione dei rischi è fondamentale per ogni processo di tutela dei minori, poiché consente di identificare e minimizzare i rischi, assicurando che le attività si svolgano in sicurezza.

3.2.2 La responsabilità della valutazione dei rischi spetta al soggetto responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività.

3.2.3 Se dalla valutazione emerge che non è possibile garantire la sicurezza dell'attività o dell'evento, questi dovranno essere rinviati, rimodulati o annullati.

3.2.4 I contatti di emergenza e le schede mediche dei partecipanti devono essere raccolti prima della partecipazione alle attività e resi disponibili a chi si occupa della tutela dei minori.

3.2.5 Le misure di gestione dei rischi devono essere costantemente aggiornate durante e dopo le attività, per rendere disponibili le soluzioni per eventi futuri.

3.3 Creazione di un Canale Sicuro per le Segnalazioni

3.3.1 Le segnalazioni di violazioni dei codici di condotta o situazioni di abuso devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica delegatotutelaminoriPSG@gmail.com. L'iter di gestione è illustrato nel documento "Valutazione dei Rischi".

4.1 Creazione di Link con Altri Soggetti Coinvolti nella Tutela dei Minori

4.1.1 POL. D. SAN GIORGIO intende stabilire collaborazioni proficue con forze dell'ordine, agenzie e associazioni impegnate nella tutela dei minori, per facilitare il rinvio di casi dubbi e ricevere consulenza.

4.1.2 Sono stati individuati contatti locali per facilitare le procedure di rinvio per casi che richiedano interventi da parte di autorità o associazioni.

4.1.3 Il delegato per la tutela dei minori parteciperà a incontri e corsi di formazione promossi da enti e associazioni per approfondire le proprie conoscenze in materia.

4.2 Segnalazioni e Misure di Follow-Up

4.2.1 Tutte le segnalazioni e indagini devono seguire le norme adottate da POL. D. SAN GIORGIO e la normativa vigente. Il benessere del minore è sempre prioritario, specialmente in caso di rinvii a soggetti esterni.

4.2.2 Possono essere coinvolti nel processo di segnalazione anche professionisti come medici e psicologi, il cui intervento sarà registrato.

4.2.3 I rinvii alle autorità locali per la protezione dei minori devono seguire le modalità previste dalla normativa.

5.1 Revisione della Policy

5.1 La policy sarà soggetta a revisioni periodiche per valutarne l'applicazione e l'efficacia. Sulla base di queste valutazioni, potrà essere sviluppato un piano d'azione per colmare eventuali lacune, ridurre i rischi e risolvere le problematiche riscontrate.

Glossario

Abuso

Qualunque atto che leda fisicamente o psicologicamente un minore, causando danni diretti o indiretti, o che ostacoli uno sviluppo sano verso l'età adulta. Include l'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di risorse o incapacità di agire correttamente, traducendosi in danno o rischio di danno per un minore. Comprende abusi fisici, emotivi/psicologici e sessuali, anche perpetrati online.

Bullismo

Comportamenti offensivi e/o aggressivi, messi in atto ripetutamente da un individuo o da più persone ai danni di una vittima, mirati a esercitare potere o dominio. Si manifestano attraverso prevaricazioni, intimidazioni, esclusione, diffusione di notizie false e minacce di danno fisico o materiale.

Emotivo

Maltrattamento emotivo ripetuto, capace di causare gravi effetti sullo sviluppo emotivo del bambino. Include aggressioni verbali e pressioni psicologiche, mirate a instillare sensazioni di inutilità o inadeguatezza, contribuendo a stati di paura o pericolo.

Negligenza

Trascurare in modo persistente e sistematico i bisogni fisici o psicologici del minore, compromettendo il suo sviluppo psicologico e cognitivo.

Fisico

Danno fisico inflitto a un minore, che include atti di violenza come percuotere, colpire, soffocare o causare deliberatamente malattie o infortuni.

Sessuale

Coinvolgimento di un minore in esperienze sessuali forzate o inappropriate, che possono avvenire anche senza contatto fisico. Comprende atti di sfruttamento sessuale, pornografia minorile, adescamento online e altre forme di abuso.

Bambini/e – ragazzi/e

Riferimento a ogni persona di età inferiore ai diciotto anni. La policy riguarda la tutela di tutti i minori fino al compimento dei 18 anni.

Delegato per la tutela dei minori

Persona responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della policy di tutela dei minori e delle relative procedure.

Danno

Azione o omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto. Riguarda operatori, allenatori, dirigenti e qualsiasi persona responsabile di un evento o di un'attività.

Protezione

Azioni intraprese per tutelare categorie di minori che soffrono o potrebbero subire danni significativi.

Controlli parametro

Verifiche effettuate per lo screening e la valutazione dello status quo ai fini dell'implementazione della policy.

Salvaguardia/tutela

Insieme di regole di comportamento per garantire un ambiente sicuro e positivo nel calcio, proteggendo i bambini e i ragazzi da danni, maltrattamenti o abusi.

SGS

Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio, organo dedicato allo sviluppo e alla promozione dell'attività sportiva e formativa per giovani calciatori e calciatrici.

Disposizioni Finali

POL. D. SAN GIORGIO potrà adottare linee guida o altri documenti per l'attuazione della presente policy.

POL. D. SAN GIORGIO